

SILVIO BERLUSCONI AL TAGLIO DEL NASTRO

# Nasce il nuovo Policlinico San Donato

*All'inaugurazione il premier sollecita gli imprenditori: investite nella sanità*

di ALESSANDRA ZANARDI

— SAN DONATO —

«**L** POLICLINICO San Donato è un modello da seguire per un miglioramento delle prestazioni sanitarie in tutta la Penisola». Lo ha affermato il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, intervenuto ieri alla cerimonia d'inaugurazione dei nuovi padiglioni dell'ospedale cittadino. Insieme al premier, a tenere a battesimo la neonata struttura c'era un parterre d'eccezione, composto, tra gli altri, dal presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, dal presidente della Provincia, Filippo Penati, e dal sindaco di Milano, Letizia Moratti. Tra i relatori dell'incontro anche Giuseppe Rotelli, presidente di un gruppo ospedaliero che oltre a quello di San Donato comprende 17 centri, per un totale di quasi 4mila posti letto e oltre 2 milioni di pazienti all'anno.

**UNANIME** l'orientamento emerso dagli interventi: l'assistenza medica in Lombardia rappresenta un'eccellenza, un esempio esportabile dentro e fuori i confini dello Stivale. «Oggi è necessario andare oltre le distinzioni ideologiche tra pubblico e privato: solo dalla collaborazione può arrivare un miglioramento del servizio su scala nazionale», ha spiegato Berlusconi. E ha aggiunto: «La sanità è un settore al quale l'imprenditoria deve guardare con rinnovato interesse». «Gli investimenti in questo campo vanno stimolati», ha rilanciato il premier, ipotizzando la possibilità d'introdurre esenzioni fiscali, nei primi anni di attività, per chi deciderà di accettare la sfida. «La sanità è un comparto di vitale importanza perché si fa carico della cura dei cittadini, ma anche perché rappresenta un volano economico e un baluardo contro la crisi», ha fatto eco Roberto Formigoni.

**CON L'INAUGURAZIONE** della nuova ala, che ha spostato l'ingresso principale da via Morandi a piazza Malan, il Policlinico offre ora spazi più confortevoli. A giovare è soprattutto il pronto soccorso, che può contare su una superficie quadruplicata e corsie più accessibili per le ambulanze.

Maggior respiro anche per il Centro unico di prenotazioni, pensato per snellire le code, e per il parcheggio, non più regolato dal disco orario. Tra i reparti che si sono già trasferiti ci sono le attività cardio-chirurgiche, che per numero d'interventi eseguiti e percentuale di successo collocano San Donato al primo posto in Italia, e la divisione di ortopedia-traumatologia. Ancora. Dal 1983 il nosocomio ospita un distaccamento della facoltà di medicina dell'Università di Milano e quattro scuole di specializzazione, perciò un ampio settore dei nuovi edifici è dedicato alla didattica. I nostalgici non se ne abbiano a male: la vecchia struttura di via Morandi, che per 40 anni è stata punto di riferimento per visite ed esami, non scomparirà, ma verrà ristrutturata in vista di un riutilizzo futuro. «Quello di San Donato è un ospedale senza confini perché opera in tutto il mondo», ha ricordato Letizia Moratti con un riferimento all'intensa attività di volontariato promossa dai medici. Un'analogo puntualizzazione nell'intervento del presidente Rotelli, che ha sottolineato come i progetti di solidarietà del policlinico «abbiano salvato da morte certa quasi 2mila bambini affetti da cardiopatie congenite». Per il sindaco di San Donato Mario Dompè la partecipazione alla cerimonia di ieri ha rappresentato l'occasione per rilanciare il tema della metropolitana. «La presenza dell'ospedale rende indispensabile un prolungamento dell'attuale percorso», ha dichiarato.





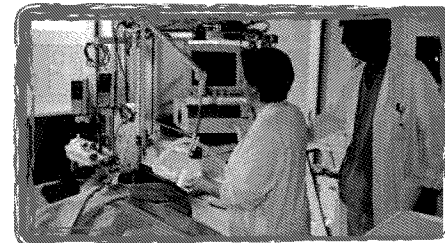
Silvio Berlusconi  
taglia il nastro  
al nuovo Irccs  
Policlinico  
San Donato  
con Roberto  
Formigoni, Letizia  
Moratti, Giuseppe  
Rotelli  
e Mario Dompè  
(Newpress)



## LE CIFRE

- **Superficie totale:** quasi 40mila metri quadrati
- **Nuovi padiglioni:** 24mila metri quadrati
- **Personale:** 1.054 unità (medici, infermieri e amministrativi)
- **Attività e reparti già operativi nella nuova ala:** Centro prenotazioni, pronto soccorso, cardio-chirurgia e chirurgia vascolare, ortopedia e traumatologia, radiologia, dialisi, terapia intensiva
- **Posti letto nel nuovo edificio:** 184
- **Il nuovo ospedale comprende anche:** 12 sale operatorie, un'area per la didattica, un residence-foresteria con 50 posti letto, uno spazio ambulatoriale con 70 studi
- **La curiosità:** tutte le pareti dei reparti e delle zone di accesso al pubblico sono tinteggiate secondo i criteri della cromoterapia, per favorire la serenità degli utenti

P&G Infograph



**GUARDA LE IMMAGINI  
DELL'INAUGURAZIONE SU  
[WWW.ILGIORNO.IT/MILANO](http://WWW.ILGIORNO.IT/MILANO)**